



Cassol incontenibile anche nella tappa di Campitello Al femminile vittoria a sorpresa di Brasini

Si chiude con un podio femminile totalmente inedito la terza tappa della Val di Fassa Running, mentre in campo maschile il bellunese Italo Cassol prosegue sicuro nella propria cavalcata trionfale. Nell'impegnativa tappa di Campitello di Fassa, con uno sviluppo di 12,3 km e un dislivello di 628 metri, la prima a tagliare il traguardo è infatti risultata la cesenate Manuela Brasini, portacolori dell'Atletica 85 Faenza, iscritta solo alla tappa odierna e capace di gestire le energie nella prima parte di gara per poi alzare il ritmo, complice anche un errore di percorso delle prime tre runner della generale. Transitata per prima nei pressi del Rifugio Micheluzzi, la porta sulla suggestiva Val Duron, ha poi mantenuto un vantaggio sulle inseguitrici anche nell'impegnativa discesa che si concludeva con i gradoni della via Crucis, transitando per prima sul traguardo di piazza Vecchia a Campitello di Fassa con il tempo di 1h24'54". Secondo posto a 1'52" poi per la varesotta Loredana Strozzi, quindi a 2'49" Sara Guarnerio, seguita da Chiara Lamberti, Paola Vania Medina Mendoza e Raffaella Cian. Solo ottava la leader della classifica generale Sarah Aimee L'Epee, che ha pagato un'errata interpretazione del percorso di gara con relativa perdita di tempo, così come la seconda nell'assoluta Daniela Menchetti, decima sul traguardo di Campitello.

La gara maschile, come accennato, è vissuta sull'ennesimo monologo del bellunese di Sedico Italo Cassol, portacolori dell'Asd La Recastello. Imprendibile anche nella terza frazione, gestita con la solita freschezza atletica sia sulla ripida salita che da località Borest ha portato i concorrenti in quota al punto panoramico del Crist e quindi nei pressi del Rifugio Micheluzzi in Val Duron, sia nella tecnica discesa verso Fraines, affrontando la scalinata della via Crucis a bordo del paese di Campitello. Sotto lo striscione d'arrivo è stato l'unico a fermare il cronometro su un tempo inferiore all'ora di gara: esattamente 56'47". Singolare arrivo praticamente allo sprint invece per l'assegnazione del secondo posto, con il poliziotto bergamasco Antonino Lollo del Gruppo Alpinistico Vertovese giunto a 3'39", capace a sua volta di precedere di un solo secondo il cuneese Davide Preve, davvero in grande spolvero nella terza tappa. Quarto posto poi per il torinese Nicolò Buti dell'Atletica Susa a 4'53", quindi a seguire Claudio Galassi, Mattia Fenti, Giacomo Marchesi, Gian Paolo Giammatteo, Maurizio Rosa e Gian Pietro Atanasi a chiudere la top ten.

La classifica di categoria della terza tappa ha poi visto imporsi Sara Clemente e Italo Cassol nella 18-30, quindi Sara Guarnerio e Antonino Lollo nella 31-45, Manuela Brasini e Franco Chiera nella 46-60, Mary Li Perni e Franco Bareberis nella 61-70, Giovanni Civillini e Rita Ligi nella over 71.

La Val di Fassa Running va dunque al riposo con la conferma dei due leader nella classifica generale, ovvero Italo Cassol e Sarah Aimee L'Epee. Il bellunese vanta un tempo complessivo di 1h59'01", seguito a da Antonino Lollo a 7'05", da Nicolò Buti a 9'43", da Davide Preve a 10'56" e da Claudio Galassi a 12'29".

Al femminile, pur avendo gettato al vento un bel po' di minuti nella tappa di Campitello, la torinese è sempre al comando con un complessivo di 2h55'38", mentre il podio è variato con Chiara Lamberti terza a 3'16" e Daniela Menchetti terza a 5'38".

La giornata di mercoledì come da tradizione è dedicata al riposo, con l'unica finestra agonistica dedicata ai bambini. Alle 15 presso località Fraine a Pera di Fassa andrà in scena infatti la Val di Fassa Running Kids Race con tre categorie in base



VAL DI FASSA RUNNING

Organizzazione: info@valdifassarunning.it – www.valdifassarunning.it
 PegasoMedia 340.1396620 | uffici stampa@pegasomedia.it | www.pegasomedia.it

all'età dei partecipanti: la 0-5 sui 325 metri, la 6-10 sui 1700 metri e la 11-15 sui 3000 metri. E alla fine Nutella party per tutti.

Hanno detto

Italo Cassol (primo classificato): «La prima parte della tappa è stata impegnativa, ma provenendo dalle corse in montagna mi sono adattato subito alla verticalità e al fatto di correre nel bosco. Ho subito fatto il mio ritmo e poi mi sono divertito. Devo ammettere che anche in discesa mi sentivo bene e non mi sono limitato a gestire il vantaggio. Sono particolarmente soddisfatto di come ho corso ed anche della forma fisica quest'anno».

Manuela Brasini (prima classificata): «Siamo in Val di Fassa con la famiglia per ossigenarsi e nei giorni scorsi mi sono dedicata alla bicicletta. Vista la possibilità di iscriversi alla tappa giornaliera ho deciso di cimentarmi anche con la corsa a piedi, che comunque pratico anche a Cesena dove abito. Non pensavo davvero di andare così forte. Non posso che essere soddisfatta e felice. Non è escluso che partecipi a qualche altra tappa da qui a venerdì».

I PARTNER DI VAL DI FASSA GRANDI EVENTI

